



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc, I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Fax: +39-0835389209, Cod. Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<https://www.iispentasuglia.edu.it> – Email: mtis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Approvato il 13 Maggio 2025, pubblicato il 15 Maggio 2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE Quinta SEZ. B

Indirizzo:

Elettronica ed elettrotecnica

Articolazione: Elettrotecnica

A cura del Coordinatore di classe: Prof.ssa Adriana Ricchiuti

Dirigente scolastico: Prof. Michele VENTRELLI

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Coordinatore di Classe

RICCHIUTI ADRIANA
2025.05.15 12:59:10

CN=RICCHIUTI ADRIANA
C=IT
2.5.4.4=RICCHIUTI
2.5.4.42=ADRIANA

RSA/2048 bits

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Dirigente Scolastico



Michele
Ventrelli
13.05.2025
19:35:38
GMT+02:00

SOMMARIO

(Nota di compilazione: Non aggiornare il sommario. Sarà aggiornato a cura del DS o dei suoi collaboratori prima della firma elettronica)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE.....	8
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	8
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.....	8
Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'Istituto Tecnico settore tecnologico.....	9
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico.....	9
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE.....	10
Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie	10
Profilo dello studente.....	10
Piano di studi dell'indirizzo	11
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	11
Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica.....	11
Profilo dello studente.....	12
Piano di studi dell'indirizzo	12
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.....	13
Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni	13
Profilo dello studente.....	13
Piano di studi dell'indirizzo	14
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA	14
Il Diplomato in Meccanica, meccatronica ed energia.....	14
Profilo dello studente.....	14
Piano di studi dell'indirizzo	15
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	16
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....	16
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	16
Area metodologica	16
Area logico-argomentativa.....	16
Area linguistica e comunicativa	16
Area storico-umanistica	17
Area scientifica, matematica e tecnologica	17
Risultati di apprendimento del Liceo scientifico.....	17
Opzione Scienze applicate.....	18
Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.....	18
LA VITA A SCUOLA	19
Articolazione dell'orario delle lezioni	19
Comunicazioni Scuola - Famiglia.....	19
Piani di lavoro e metodologie utilizzate.....	19
Le attività laboratoriali.....	19
La valutazione	19
IL PERCORSO DELLA CLASSE	19
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	19
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO	21
ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	21
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328	21
ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE.....	22
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	24
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	25
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.	26
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	27
CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI	27
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	27
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI	28
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	28
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	29
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	30
SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	31

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	31
SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO.....	31
PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI	31
METODOLOGIE USATE	32
TIPOLOGIE DI VERIFICA	32
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO	34
CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	35
LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO.....	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ELETTRONICA ED Elettrotecnica - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - D.M. 26/11/2018 n. 769..	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LICEO SCIENTIFICO - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	42
APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	43
ALLEGATI.....	44
- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative - Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017 - Elenco dei libri di testo - Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni - Ai sensi dell'annuale Ordinanza Ministeriale, eventuali altri atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato - Relazione di presentazione del candidato con H/BES/DSA - Depositata in segreteria alunni	
Accessibili sul registro elettronico:	
- Piani di lavoro disciplinari - Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe - Documento di definizione dell'Area di progetto - Relazioni finali disciplinari - Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe	

Redatto in Matera, 13 Maggio 2025

NOTE PER LA COMPILAZIONE AUTOMATICA DEL DOCUMENTO

1. per la compilazione occorre utilizzare Microsoft Word 97 o successivi. Non usare Word di Office 365 offerto dalla scuola poiché sprovvisto delle necessarie funzionalità di gestione moduli;
2. il documento è in un particolare formato di Word detto "Modulo" in cui le parti modificabili sono quelle che compaiono in color grigio, dette "campi";
3. si sconsiglia di operare in modalità diversa da quella di "compilazione modulo". Il documento è rilasciato per operare in questa modalità.
4. è opportuno che la compilazione del documento sia sequenziale a partire dal suo primo campo;
5. è conveniente che la compilazione di campi ravvicinati e di piccole dimensioni, p.e. il giorno di una data, inizi da quello più a destra.
6. la lunghezza dei campi di tipo testo non è limitata, essi sono formattati ed è possibile utilizzare la funzione ctrl+c per copiare e ctrl+v per incollare testi da altre fonti;
7. la funzionalità "compilazione automatica" di alcuni campi è tale che il loro contenuto sia ricopiato in automatico in tutte le parti pertinenti del documento - p.e. la data a pag. 4;
8. la "compilazione automatica" avviene solo quando si passa alla redazione del campo successivo. Qualora il contenuto del campo di destinazione non si aggiorni, è possibile farvi click, con il tasto destro del mouse e selezionare la voce "aggiorna campo";
9. alcuni campi contengono valori predefiniti che è possibile cambiare se necessario.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5° sez. B - Elettronica ed elettrotecnica

Articolazione: Elettrotecnica

Vista	O.M. 3 1 Marzo 2025 n. 6 7 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione;
Visti	IL D.M. 1095 del 21 novembre 2019, e il D.M. 769 del 2018;
Vista	la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista	la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto	il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista	Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista	la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto	il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
Visto	il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista	la Legge 10 dicembre 1997 n. 425;
Vista	la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2024/2025;
Visti	i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2024/2025 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste	le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest'istituzione per l'anno scolastico 2024/2025;
Viste	le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2024/2025;
Considerati	i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti;

Il Consiglio di Classe all'unanimità,

DELIBERA

Di redigere e approvare, nella forma che segue, il documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta dell'anno scolastico 2024/2025.

Matera, 13 Maggio 2025

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "GB Pentasuglia", che da più di 50 anni opera nella Città di Matera, comprende un Istituto Tecnico del settore Tecnologico e un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'Istituto Tecnico, a sua volta, è strutturato in quattro indirizzi:

- Chimica e Biotecnologie articolazione Chimica e materiali;
- Elettronica ed Elettrotecnica articolazioni in Elettrotecnica e in Automazione;
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia articolazioni in Energia e in Meccanica e Meccatronica;

L'Istituzione scolastica è organizzata in un grande sito di 20.000 mq. di cui 12.000 coperti, e un distante plesso in cui sono allocate 8 aule. La scuola è:

- interamente cablata e coperta da rete WiFi; i ragazzi possono usare i propri dispositivi smart secondo la filosofia BYOD "Bring your own device" - Porta il tuo dispositivo personale - a scuola;
- dotata di 26 laboratori che soddisfano le esigenze sia dell'Istituto tecnico settore tecnologico sia del Liceo scientifico opzione scienze applicate;
- fornita di 2 palestre;
- provvista di oltre 500 computer destinati alla didattica;
- polo d'Istruzione per l'intera provincia di Matera, per alcuni Comuni della provincia di Potenza e per molti delle Province di Bari e Taranto.

Attualmente la scuola è frequentata da circa 1.200 studenti per 58 classi, il corpo docente è composto da oltre 170 unità mentre a 40 unità ammonta l'organico del personale amministrativo tecnico e ausiliario.

L'Istituto gode di ottima fama e nonostante la denatalità, è tra i più frequentati della Regione Basilicata.

Riguardo ai risultati di apprendimento e agli esiti all'Università, le statistiche ministeriali e le rilevazioni di enti privati quali la Fondazione Agnelli ci classificano ben oltre la media italiana e migliore Istituzione scolastica sul territorio.

Chiavi di volta dell'expertise e del successo sono:

- l'esperienza progettuale europea, che ha visto la scuola coordinatrice di partner europei in progetti:
 - n. 1 Leonardo: riferito alla promozione del telelavoro;
 - n. 5 Socrates: riferiti soprattutto a scambi di studenti e apprendimento della lingua inglese;
 - n. 4 Comenius: riferiti a:
 - a) indagini storiografiche;
 - b) questioni ambientali;
 - c) produzioni giornalistiche multilingua a stampa e su Internet;
 - d) realizzazione di Web TV e WEB Radio;
 - n. 3 Erasmus+: riferiti a:
 - a) modifica e miglioramenti di un'auto elettrica;
 - b) realizzazione di un Go kart elettrico;
 - c) gestione di problematiche connesse con l'immigrazione.
 - n. 2 Erasmus+ a.s. 2022/2023
 - a) stage in azienda italiana per studenti spagnoli
 - b) stage in aziende di Irlanda, Germania e Belgio per 20 nostri studenti
- la realizzazione di numerosi corsi IFTS. L'istituto ha coordinato progetti prima Post Diploma e poi IFTS dal titolo:
 - Scuola superiore d'informatica;
 - Tecnico superiore in ipertesti e banche dati multimediali;
 - Tecnico superiore in telerilevamento e analisi della qualità ambientale;
 - Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente;
 - Tecnico superiore in sicurezza e reti informatiche.
- la formazione e le attività curriculari seguite dagli studenti:
 - PCTO - Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento;
 - progetti di collaborazione tecnologica con scuole estere;
 - progetti di realizzazioni interni;
 - progetti di formazione linguistica all'estero;
 - progetti di certificazione ICDL ex ECDL, CISCO e Cambridge;
 - iniziative curriculari di CLIL - Content and Language Integrated Learning

L'Istituzione scolastica:

- collabora fattivamente con le Imprese ed Enti locali infatti:
 - è stato coinvolto in "Traineeship" Progetto pilota che con il Protocollo d'intesa tra Federmeccanica, MIUR e INDIRE, attua un ambizioso programma di alternanza scuola-lavoro;
 - organizza corsi di formazione e stage in azienda per gli studenti da ben prima della legge 13 luglio 2015, n. 107 - "La buona scuola";
 - dispone del "Comitato tecnico scientifico" sin dal 2006 ben prima della "Riforma Gelmini" - Legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- ha lunga esperienza nel recupero e nella riduzione del numero degli studenti drop out e NEET grazie alle collaborazioni avute con la ex Ageforma, già Agenzia di formazione della Provincia di Matera;
- pone attenzione alla formazione completa della persona attraverso la cura di aspetti della personalità connessi con:
 - il rispetto delle regole e della convivenza civile;
 - la cura del "bello", sono infatti attivi:
 - a) il gruppo di teatro;
 - b) il coro e l'orchestra d'Istituto;
 - c) un corso di musica elettronica;
 - d) i viaggi d'istruzione e le visite guidate privilegiano anche musei, luoghi d'arte e viaggi d'istruzione nella Grecia classica.
- La scuola è;
 - Test Center ICDL ex ECDL;
 - Academy CISCO;
 - Polo Microsoft per l'intelligenza artificiale.

I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 213.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- avvalersi di modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Impiegare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Servirsi delle reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- usare di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'Istituto Tecnico settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di
- appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello 132 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
2. individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
3. utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

4. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
5. intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
6. elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
7. controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Chimica analitica e strumentale			231 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾	264 ⁽¹⁶⁵⁾
Chimica organica e biochimica			165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	99 ⁽³³⁾
Tecnologie chimiche industriali			132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	198 ⁽¹³²⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;

(V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione Elettrotecnica la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
2. utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
3. analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
4. gestire progetti;
5. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
6. utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per Indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e prog.ne di sistemi elettrici ed elettronici			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Automazione					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Elettrotecnica					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli Istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione informatica l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. scrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazione			99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Gestione, progettazione, organizzazione d'impresa					99 ⁽³³⁾
Informatica			198 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹⁶⁵⁾
Telecomunicazioni			99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**Il Diplomato in Meccanica, meccatronica ed energia**

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'Articolazione energia sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
2. misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
3. organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
4. documentare e seguire i processi di industrializzazione;
5. progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
6. progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
7. organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
8. definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
9. gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi: di matematica			33	33	
Articolazione energia					
Meccanica, macchine ed energia			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			132 ⁽⁶⁶⁾	66 ⁽³³⁾	66 ⁽³³⁾
Impianti energetici, disegno e progettazione			99 ⁽³³⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Meccanica e Meccatronica					
Meccanica, macchine ed energia			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Disegno. Progettazione e org. Ind.			99 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Totale ore annue^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(II)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;

(V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i

metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è attiva l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Attività ed insegnamenti obbligatori ^(I) ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale complessivo ore annue	891	891	990	990	990

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Con delibera del Collegio dei Docenti, circa il 50% delle ore di lezione si svolge in laboratori.

LA VITA A SCUOLA

Tornati ormai alla completa normalità, si è tratto profitto dalle esperienze vissute. Si sono messe a sistema: le accresciute competenze informatiche e didattiche dei docenti, le attrezzature informatiche ormai pienamente integrate nella didattica, l'infrastruttura di comunicazione digitale della scuola e i dispositivi ICT di cui tutte le classi sono dotate.

La DDI è stata confinata a poche attività pomeridiane sebbene abbia mantenuto ruolo centrale per gli alunni lungodegenti o assenti per importanti motivi di salute, dunque impossibilitati alla frequenza per lunghi periodi. La DDI è stata attivata solo in presenza di adeguata certificazione medica, in accordo con il C.d.C. e su precisa disposizione del DS.

L'Animatore digitale e le Funzioni strumentali di supporto ai docenti e di gestione dell'infrastruttura tecnologica hanno conservato il loro ruolo centrale nel promuovere soluzioni e incrementare ancor più le abilità dei docenti.

Per migliorare il benessere degli studenti importantissima è stata la funzione della F.S. per l'inclusione scolastica.

Articolazione dell'orario delle lezioni

Tenuto conto della pausa che il "cambio dell'ora" comporta, l'unità oraria è stata articolata in 60 minuti.

Comunicazioni Scuola - Famiglia

Oltre agli incontri infra quadrimestrali, i genitori hanno potuto incontrare i docenti dal 01 al 07 e dal 14 al 21 di ogni mese. Gli incontri sono avvenuti su prenotazione in presenza o in video conferenza.

L'interazione telefonica tra docenti coordinatori di classe e i genitori è stata fitta ma sempre sulla scorta delle segnalazioni provenienti dai docenti e avallate dal DS.

Buona e fattiva la collaborazione delle famiglie nella realizzazione di PEI e PDP.

Piani di lavoro e metodologie utilizzate

Per quanto più strettamente attinente alle metodologie utilizzate, in ossequio alla libertà d'insegnamento di ciascuno e nell'alveo delle prerogative dei Consigli di classe, a ogni docente è stata garantita la più ampia libertà d'azione sempre nell'ottica di adottare analoghi percorsi per classi parallele.

Le attività laboratoriali

L'accesso ai laboratori è stato quello previsto dall'orario scolastico. Si è anche incentivato, filosofia BYOD, l'utilizzo nelle classi della strumentazione informatica di proprietà degli alunni e delle alunne.

La valutazione

Le modalità e i criteri di valutazione sono stati quelli definiti dal Collegio Docenti e indicati nel PTOF.

IL PERCORSO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, di cui una sola studentessa, e presenta una forte componente di pendolarismo, con oltre la metà degli studenti provenienti da comuni limitrofi. La classe così composta è il risultato di una suddivisione delle due seconde che nell'a.s. 2022/23 hanno iniziato il terzo anno. Il gruppo si è dimostrato abbastanza coeso, permettendo uno svolgimento del lavoro didattico improntato alla collaborazione. Nel corso del triennio la composizione della classe è rimasta stabile, con un solo trasferimento in uscita in quinto anno.

Per quanto riguarda la composizione del CdC, ci sono state modifiche per ogni anno del triennio per la disciplina Matematica. Mentre sia per Sistemi Automatici che per Elettrotecnica ed Elettronica c'è stato un cambiamento fra il terzo e quarto anno.

Poco meno della metà degli alunni ha mostrato le capacità necessarie per affrontare con buoni risultati il percorso di studi, evidenziando la disponibilità al dialogo didattico-educativo. Le differenze nei risultati scolastici si sono rivelate strettamente legate alla motivazione, alla determinazione, al senso di responsabilità individuali e all'impegno. Il livello di preparazione della classe è complessivamente discreto si è quindi consolidato in modo disomogeneo, portando alcuni studenti a risultati notevoli e altri a difficoltà nell'affrontare

le varie discipline. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato con costanza secondo le proprie possibilità e ambizioni. C'è da segnalare la situazione di alcuni studenti che hanno manifestato grosse difficoltà nell'affrontare il percorso di studi.

Il Consiglio di Classe ha attuato una azione educativa orientata a sostenere l'interesse e la motivazione degli alunni attraverso metodologie didattiche attive, esercitazioni e costanti verifiche, sia scritte che pratiche. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle capacità logiche e analitiche, mediante un approccio laboratoriale esperienziale, attività espressive, partecipazioni a concorsi e approfondimenti tematici.

Il coordinamento tra i docenti è stato costante, favorito dal contributo del Tutor di classe, delle Funzioni Strumentali, dell'Animatore Digitale e del Team Digitale, al fine di integrare strumenti e metodologie innovative. La piattaforma Microsoft Teams è stata utilizzata per la condivisione di materiali, compiti e verifiche, garantendo l'accessibilità per tutti. Durante queste attività è stato mantenuto un atteggiamento positivo e costruttivo.

Le dinamiche relazionali interne al gruppo classe sono sempre state improntate al rispetto, ma non sempre i ragazzi sono stati solidali fra di loro. Spesso, durante i momenti di pausa, hanno mostrato frazionamenti, in parte dovuti alla diversa provenienza geografica e in parte causati da incompatibilità caratteriali. Quindi la classe può essere descritta come un gruppo collaborativo ma non sempre compatto. Gli studenti, però, hanno mantenuto un atteggiamento corretto durante le attività didattiche, sviluppando buone capacità di confronto e consapevolezza dei propri progressi e limiti.

I rapporti con le famiglie sono stati improntati a disponibilità e collaborazione, con colloqui effettuati sia in presenza che in modalità telematica. In particolare, nel mese di maggio sono proseguiti i contatti con i genitori degli studenti in difficoltà, al fine di supportare il loro percorso scolastico.

L'azione educativa del Consiglio di Classe ha sempre avuto l'obiettivo di mantenere vivo il senso di comunità scolastica, evitando il rischio di isolamento e favorendo l'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie per il futuro accademico o professionale.

La disciplina di Educazione Civica è stata affrontata con spirito critico e consapevolezza, approfondendo tematiche quali la sostenibilità ambientale, la cittadinanza digitale e la Costituzione, raggiungendo il monte ore previsto. Sei docenti del Consiglio di Classe hanno collaborato attivamente alla sua realizzazione.

L'Area di Progetto, ha riguardato lo studio del funzionamento produttivo di una cementeria, puntando sulla sostenibilità ambientale ed energetica. Grande interesse è stato riservato all'individuazione delle apparecchiature di controllo e gestione, con la conoscenza del loro funzionamento e del loro interfacciamento, individuando criticità e le variabili in gioco. Come attività finale si è proceduto alla realizzazione di un simulatore di processo innovativo. L'attività ha rappresentato un'importante occasione di orientamento in uscita e di PCTO.

Il percorso PCTO è stato completato in tutte le sue fasi, sia in presenza che a distanza, e tutti gli studenti hanno superato ampiamente il monte ore previsto. I tutor aziendali e scolastici hanno espresso valutazioni molto positive sull'operato degli studenti.

Nell'ambito del CLIL, la docente di Matematica, in possesso di certificazione C2, ha svolto alcune attività in lingua inglese mediante la visione di video tutorial e l'utilizzo di documentazione tecnica.

Nel mese di aprile si sono svolte in presenza le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato, mentre in data 8 maggio si è svolta la simulazione della prova orale. L'obiettivo è stato quello di preparare gli studenti all'ambiente e alle modalità dell'Esame, offrendo loro l'opportunità di acquisire consapevolezza e pianificare eventuali interventi di recupero.

Nel complesso, gli studenti hanno acquisito i saperi fondamentali e consolidato la propria identità culturale e personale. Tutti hanno maturato, in misura diversa, una visione consapevole delle future scelte universitarie o lavorative.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti di teoria: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Stabilità	Num. Ore/Sett.
1	Tecnologia e progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	Ricchiuti Adriana	Coordinatore	Si	6
2	Elettrotecnica	D'Ercole Biagio	Docente	Si	7
3	Italiano e Storia	Lopergolo Marilena	Docente	Si	8
4	Sistemi Automatici	Rubino Giuseppe	Segretario	Si	5
5	Inglese	Cicorelli Antonella	Docente	Si	3
6	Matematica	Pozzessere Martina	Docente	No	3
7	Religione	Di Lucca Marco	Docente	Si	1
8	Scienze Motorie	Cavallo Salvatore	Docente	Si	2
9					
10					
11					
12					
N.	Disciplina	Docente di laboratorio: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Stabilità	Num. Ore/Sett.
13	Lab. di Tecnologia e progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	Montano Leonardo	Docente	Si	4
14	Lab. di Elettrotecnica	Miglionico Domenico	Docente	Si	4
15	Lab. di Sistemi Automatici	Rotondo Giovanni	Docente	Si	2
16	Lab. di				
17	Lab. di				

Componente studenti e genitori	
1	Capolupo Angelo
2	Petrasanta Oronzo Gabriele
3	Manicone Eustachio
4	Ruggeri Maria Grazia

PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO

Residenza		Provenienza		
In sede	Fuori sede	Stesso corso	Altro corso	Altra scuola
0 8	1 2	2 0	0 0	0 0

ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Anno di corso	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva	Ammessi alla classe successiva
3°	2 1	0 0	0 0	0 0	0 0
4°	2 1	0 0	0 0	0 0	0 0
5°	2 0	0 0	0 1	-- --	-- --

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328

Il modulo di orientamento della durata complessiva di 30 ore, si è sviluppato attraverso incontri con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro e dalle Università, selezionate con finalità orientative. Queste ultime hanno privilegiato l'approccio laboratoriale e promosso la ricerca e la produzione autonoma di elaborati da parte degli alunni. Guidati dal tutor dell'orientamento, Prof. Miglionico Domenico, gli studenti hanno utilizzato la piattaforma ministeriale Unica per individuare e definire le competenze maturate durante l'anno scolastico, sia attraverso esperienze scolastiche che extrascolastiche. Sono stati inoltre organizzati incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie, con l'obiettivo di sostenere il processo di orientamento e fornire supporto nella

relazione del Curriculum personale. Nel corso degli incontri , gli alunni hanno acquisito progressiva familiarità con la Piattaforma "Unica", dove hanno documentato le proprie esperienze, in particolare relativamente alle otto competenze chiave individuate dalla Raccomandazione Del Consiglio dell'Unione Europea del 2018.

ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner, soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Orientamento in uscita	Università della Basilicata	6 Novembre - Attività in Aula Magna con la presentazione dell'Offerta Formativa (10-11)
Orientamento Universitario	Test Busters - associazione per la preparazione ai test d'ingresso per Medicina, Odontoiatria e Veterinaria	17 Gennaio - Incontro online
Orientamento Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)	MIM	28 Gennaio - sulla piattaforma del Ministero dell'istruzione e del merito è stato caricato il video di orientamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).
Orientamento in uscita con	AIRCRAFT ENGINEERING ACADEMY	31 Gennaio - attività di orientamento in uscita con gli esperti dell'azienda AIRCRAFT ENGINEERING ACADEMY.
Incontro in Aula Magna di orientamento STEM	Docenti interni all'Istituto	Incontri mattutini della durata di due ore ciascuno tenuto dai docenti dell'Area tecnico.scientifica.

AREA DI PROGETTO - PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Premessa	All'area di progetto, attività interdisciplinare, è stato destinato non più del 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte. La documentazione dell'attività è reperibile dal Registro elettronico.
Titolo	Gestione di un processo produttivo di una cementeria ecosostenibile
Descrizione e osservazioni	Dopo uno studio accurato del funzionamento produttivo di una cementeria, ridefinirlo migliorando da un punto di vista della sostenibilità ambientale ed energetica. Gli obiettivi sono di seguito indicati: Individuazione delle apparecchiature di controllo e gestione. Conoscenza del loro funzionamento e del loro interfacciamento. Definizione delle criticità e monitoraggio delle variabili in gioco. L'attività dell'AdP si conclude con la realizzazione di un simulatore di processo innovativo.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

N.	Tipologia	Sede	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
	Titolo	Descrizione				
1	Corsi di sicurezza	Città	0 0 4	2 0	0 1	1 9
	FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA	FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA DI BASE				
2	Corsi di sicurezza	Città	0 0 8	2 0	0 1	1 9
	FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA SUI LUOHI DI LAVORO	LA SICUREZZA SUI LUOHI DI LAVORO				
3	In area di progetto	Città	0 1 5	2 0	0 1	1 9
	PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO PER CIVILE ABITAZIONE	PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO PER CIVILE ABITAZIONE per ADP				
4	In convenzione con aziende	Città	0 0 2	2 0	0 1	1 9
	PROGETTO MERMEC	PROGETTO MERMEC - INCONTRO FORMATIVO EDI ORIENTAMENTO				
5	In convenzione con aziende	Provincia	0 0 5	2 0	0 1	1 9
	Incontro formativo e di orientamento - Tenuta Viglione Wine, Resort&Spa	Incontro formativo e di orientamento - Tenuta Viglione Wine, Resort&Spa				
6	In convenzione con aziende	Regione	0 0 5	2 0	0 1	1 9
	Uscita Didattica - Enel Distribuzione	Uscita Didattica - Enel Distribuzione				
7	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 5	2 0	0 1	1 9
	Incontro formativo e di orientamento – Salone dello Studente	Incontro formativo e di orientamento – Salone dello Studente				
8	In convenzione con aziende	Provincia	0 4 0	2 0	0 1	1 9
	Percorsi di PCTO	Percorsi di PCTO presso aziende del territorio				
9	In convenzione con aziende	Città	0 0 7	2 0	0 1	1 9
	Incontro con MERMEC	Incontro in Aula Magna con MERMEC				
10	In convenzione con aziende	Città	0 0 2	2 0	0 1	1 9
	Enel Distribuzione	Enel Distribuzione - Incontro formativo e di orientamento - Aula Magna - Centro di Formazione				
11	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 1	2 0	0 1	1 9
	Orientamento UNIBAS	Orientamento UNIBAS				
12	In convenzione con aziende	Città	0 0 5	2 0	0 1	1 9
	CEMENTERIA	CEMENTERIA				
13	In area di progetto	Città	0 2 0	2 0	0 1	1 9
	AREA DI PROGETTO	AREA DI PROGETTO				
14	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 2	2 0	0 1	1 9
	Innovation Day	Incontro formativo e di orientamento - Aula Magna Innovation Day				
15	In convenzione con aziende	Città	0 0 3	2 0	0 1	1 9
	Porte aperte alla Cementeria	Incontro formativo e di orientamento- Porte aperte alla Cementeria				
16	In convenzione con aziende	Città	0 0 2	2 0	0 1	1 9
	AIRCRAFT EINGINEERING ACADEMY	Orientamento AIRCRAFT EINGINEERING ACADEMY				
17	In convenzione con aziende	Provincia	0 4 0	2 0	0 1	1 9
	Percorsi di PCTO	Percorsi di PCTO presso aziende del territorio				
18			0 0 0	0 0	0 0	0 0
19			0 0 0	0 0	0 0	0 0
20			0 0 0	0 0	0 0	0 0

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
1	In convenzione con enti esterni	0 5	1 7	0 1	1 6
	Descrizione:	Visita guidata alla Cementeria "Heidelberg Materials".			
2	Viaggi d'istruzione	0 0	1 1	0 0	0 0
	Descrizione:	Alla scoperta della Grecia Classica			
3		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
4		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
5		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
6		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
7		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
8		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
9		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
10		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti	Asse/Assi(*)
1	Discussioni in classe	0 5	0 0	0 0	0 0	A
	Descrizione:	Costituzione: L'ONU.				
2	Discussioni in classe	0 6	0 0	0 0	0 0	A
	Descrizione:	Costituzione: Individuazione di articoli scelti				
3	Discussioni in classe	0 5	0 0	0 0	0 0	B
	Descrizione:	Sviluppo economico e sostenibilità: Educazione alla legalità: la criminalità organizzata. La mafia diventa impresa				
4	Discussioni in classe	0 6	0 0	0 0	0 0	B
	Descrizione:	Sviluppo economico e sostenibilità: La rivoluzione industriale e il lavoro minorile				
5	Discussioni in classe	0 6	0 0	0 0	0 0	C
	Descrizione:	Cittadinanza digitale: Difendersi dal phishing				
6	Discussioni in classe	0 5	0 0	0 0	0 0	C
	Descrizione:	Cittadinanza digitale: I Cybercrimes. Gli abusi del web.				
7		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
8		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
9		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
10		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					

(*) A. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;

B. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

C. CITTADINANZA DIGITALE;

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI**CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI**

Tipologie di certificazione Descrizione e Discipline coinvolte		Informatica	Linguistica	Sociale	Musicale	Sportiva	Altro - indicare	Altro - indicare
1	Certificazione Cambridge: Lingua straniera	0 0	0 3	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
2		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
3		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
4		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
5		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
6		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
7		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
8		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
9		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
10		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
11		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
12		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Modalità e prodotti Discipline / Parti di discipline		N.ro ore dedicate	Docente DNL	Parti di programma	Parti dell'area di progetto	Supporto docente di lingua	Realizzazione di prodotti	Realizzazioni multimediali	Altro - indicare
1	Matematica: "From Lower and Upper Sums to the Definite Integral"	0 4	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐
2		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI

Gli studenti e le studentesse...		Sì	Discipline		
			Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
1	Utilizzano videoscrittura e fogli di calcolo	☒	☒	☒	☒
2	Realizzano presentazioni multimediali	☒	☒	☒	☒
3	Utilizzano Internet riconoscendo l'autenticità delle fonti	☒	☒	☒	☒
4	Realizzano applicazioni e siti internet	☐	☐	☐	☐
5	Utilizzano piattaforme e-learning o videoconferenza	☐	☐	☐	☐
6	Realizzano App. anche per smartphone	☐	☐	☐	☐
7	Utilizzano il metaverso	☐	☐	☐	☐
8	Utilizzano strumenti di realtà aumentata	☐	☐	☐	☐
9	Producono applicazioni di realtà aumentata	☐	☐	☐	☐
10	Utilizzano strumenti di I.A.	☒	☐	☒	☒
11	Utilizzano i principali Sistemi Operativi per PC	☐	☐	☐	☐
12	Realizzano algoritmi	☐	☐	☐	☐
13	Realizzano software per dispositivi - Domotica	☐	☐	☐	☐
14	Realizzano applicazioni di automazione	☒	☐	☐	☒
15	Programmano dispositivi tipo Arduino.	☒	☐	☐	☒

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

Discipline \ Tipologie		Recupero in itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Corsi pomeridiani in DDI	Gruppi di lavoro	Collaborazione tra pari	Altro - indicare
1	Lingua e letteratura italiana	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	Storia	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3	Lingua e Letteratura Straniera	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4	Matematica	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5	Sistemi Automatici	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6	Elettrotecnica ed elettronica	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7	TPSEE	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8	Scienze motorie e sportive	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
9	IRC	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
10		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
11		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi					Strumenti						
		Aula virtuale	Aula classica	Aula con BYOD	Laboratorio	Spazi esterni	Piattaforma DDI	Videoconferenza	Monitor interattivi	Di proprietà - BYOD	Specifici della disciplina	Internet	Computer
1	Lingua e Letteratura Italiana	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☒
2	Storia	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☒
3	Lingua e letteratura straniera	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☒
4	Matematica	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5	Sistemi Automatici	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☒
6	Elettrotecnica ed Elettronica	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☒
7	TPSEE	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☒
8		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
9		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
10		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
11		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per ciascuno dei candidati diversamente abili e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in aggiunta al documento, è annesso un fascicolo riservato con i relativi documenti:

- Per i candidati il cui PEI segue il percorso ordinario:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C. che, specifichi se lo stesso organo abbia previsto la necessaria presenza del docente di sostegno nelle giornate delle prove scritte e della prova orale dell'alunno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno, ove presente;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati il cui PEI segue il percorso personalizzato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi se lo stesso organo abbia previsto prove equipollenti (tempi più lunghi, riduzioni o semplificazioni di esercizi, ecc.) per l'accertamento degli obiettivi analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe e l'eventuale necessità dell'assistenza del docente di sostegno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove equipollenti per la prima, la seconda prova e il colloquio orale, come progettate e somministrate (con dettaglio di tempi, luoghi ed eventuali supporti) durante il corso dell'ultimo anno scolastico e relative griglie di valutazione;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati il cui PEI segue il percorso differenziato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi quali prove differenziate, in coerenza col PEI, sono state progettate e somministrate durante l'ultimo anno scolastico dettagliando tempi, luogo e modalità di esecuzione di ogni prova d'esame differenziata con conseguenti relative griglie di valutazione; che illustri le conoscenze, competenze e capacità raggiunte dall'alunno riferite alle singole aree disciplinari; regolamenti la presenza del docente di sostegno e/o altre figure di supporto(es. assistenti, educatori); che riporti suggerimenti circa il percorso dell'alunno per il colloquio orale;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove di esame differenziate svolte nell'ultimo a.s. e le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova nonché per il colloquio orale;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati con B.E.S.:
 - la relazione, redatta dal C.d.C. con un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche, le difficoltà e le potenzialità dell'alunno, gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le sue difficoltà e le misure dispensative di cui ha usufruito.
 - il PDP e le eventuali certificazioni;
 - la relazione predisposta dal C.d.C. con l'eventuale indicazione di tempi più lunghi per le prove d'esame e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Data 1 0 Aprile 2025 - durata 5:00 ore					
N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia
0 0	A	1 0	B	1 0	C
Risultati					
Punteggio minimo della classe		Punteggio medio della classe		Punteggio massimo conseguito	
0 6		0 7		0 9	
Osservazioni: Nessuna					

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina coinvolta			
Sistemi Automatici			
Data 1 1 Aprile 2025 - durata 6:00 ore			
Numero di partecipanti e risultati			
N.ro studenti	Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
2 0	1 1	1 4	2 0
Osservazioni: Nessuna			

SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO

Data della simulazione dal 0 8 Maggio al 1 0 Maggio 2025 - durata 45 minuti		
N.ro studenti con pt. tra 0 – 09	N.ro studenti con pt. tra 10 - 15	N.ro studenti con pt. tra 16 - 20
0 0	0 1	0 4
Risultati		
Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
1 5	1 7	1 8
Osservazioni: Nessuna		

PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI

Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
0 0 0	0 0 0	0 0 0
Osservazioni: Nessuna		

METODOLOGIE USATE

Discipline Modalità	Tecnologia e progettazione di Sistemi	Elettrotecnica	Italiano e Storia	Sistemi Automatici	Inglese	Matematica	Religione	Scienze Motorie				
Lezione frontale	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐
Lezione partecipata	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Problem – solving	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Metodo induttivo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Metodo deduttivo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lavoro di gruppo	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Discussione guidata	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Simulazioni	☒	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ricerca – azione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Discipline Tipologia	Tecnologia e progettazione di Sistemi	Elettrotecnica	Italiano e Storia	Sistemi Automatici	Inglese	Matematica	Religione	Scienze Motorie				
Prove scritte/grafiche	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐
Verifiche orali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐
Risoluzione problemi	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Simulazioni	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Verifiche strutturate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Verifiche semistrustrate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Esercitazioni anche di lab.	☒	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'ammissione agli Esami di Stato avviene nel rispetto delle norme giuridiche in vigore (D.lgs n. 62 del 2017, Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, O.M. n. 67 del 31/03/2025¹).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In conformità a quanto riportato tra gli allegati all'annuale O.M. che regola lo svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione, fatto salvo il disposto dell'art. 11, n. 1, dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025²:

- a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione i seguenti requisiti aggiuntivi:

- 1. assiduità della frequenza scolastica (assenze, di norma, non superiori a 25 giorni);
- 2. partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola;
- 3. documentate esperienze in altri contesti educativi che, in ottica olistica, abbiano contribuito al grado di competenza, alle capacità di riflessione, al coinvolgimento civile, sociale e professionale di ciascuno studente anche in funzione orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- 4. valutazione "moltissimo" in Religione o in attività alternative.

Per l'attribuzione del credito si considera la Media Totale dei voti e i requisiti aggiuntivi, salvo che sia espressamente previsto altrimenti:

- a) Allo studente che, negli scrutini di giugno, abbia conseguito l'ammissione all'Esame di Stato con

¹ O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 3, comma 1, lettera a): "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi."

O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22, comma 2, lettera c): "[...] nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv."

² "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

voto del consiglio di classe NON è assegnato alcun punteggio aggiuntivo con attribuzione del minimo della banda di oscillazione, pur in presenza di media superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50;

- b) Allo studente che consegue la Media del 6 con l'intervento del Consiglio di classe, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda d'oscillazione, il punteggio massimo se avrà conseguito autonomamente voto 6 in tutte le discipline.

Per dare visibilità ai requisiti aggiuntivi il C.d.C. ha deliberato di sommare, alla media dei voti, un punteggio come segue:

- a) 0,25 assiduità nella frequenza – numero di assenze minore o uguale a 25 gg;
- b) 0,10 partecipazione alle attività della scuola, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa: progetti PTOF, PON etc.
 - oppure un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO)
- c) 0,10 documentate esperienze in altri contesti educativi
 - ha prodotto documentazione attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi anche non formali ma coerenti con l'indirizzo degli studi, il PTOF e il PECUP.
- d) 0,05 Moltissimo in IRC o Attività alternative.

In caso di assegnazione, da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, di un elaborato in materia di Cittadinanza attiva e solidale, il candidato consegnerà l'elaborato in forma scritta alla Commissione, per procedere successivamente alla discussione dello stesso nel corso del colloquio dell'Esame di Stato. La Commissione potrà valutarlo applicando i parametri contenuti nell'allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO

Risultato medio e intervallo di variabilità		
Studente con minor numero di assenze - in giorni	Numero medio di assenze degli studenti - in giorni	Studente con maggior numero di assenze - in giorni
0 2	1 7	3 8
Osservazioni:		

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Voti in decimi	Prerequisiti		Capacità		
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
1-3	Non ha acquisito alcuna conoscenza. Rifiuta le verifiche.	Commette gravi errori negli elaborati e nelle comunicazioni. Incontra difficoltà nella comprensione delle consegne.	Analizza in modo inconsistente.	Esegue sintesi insignificanti.	Non sa esprimere valutazioni personali adeguate e coerenti con la situazione.
4	Ha acquisito una conoscenza frammentaria e lacunosa.	Commette errori diffusi nella elaborazione scritta, orale e grafica.	Analizza in maniera lacunosa e con errori.	Sintetizza in maniera approssimativa e generica.	Esprime valutazioni non coerenti sul piano della motivazione.
5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici.	Aiutato analizza anche se in maniera incompleta.	Aiutato sa sintetizzare in modo incerto ed insicuro.	Esprime giudizi semplici con qualche incertezza.
6	Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.	Esegue compiti e procedure in modo consapevole in situazioni note.	Sa cogliere le relazioni di una situazione semplice.	Sa sintetizzare le conoscenze in modo chiaro e semplice.	Se sollecitato mostra adeguate capacità di autonomia di giudizio in situazioni semplici e/o note.
7	Possiede conoscenze complete ma non approfondite.	Sa comprendere rimodulare concetti e procedure anche in situazioni non note	Sa effettuare analisi appropriate e pertinenti.	Sa effettuare sintesi autonome, coerenti e puntuali.	Effettua valutazioni in maniera autonoma e articolata.
8	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Sa cogliere le implicazioni e determinare correlazioni tra eventi e fenomeni.	Sa condurre analisi complete e approfondite.	Sa effettuare sintesi corrette e personali di conoscenze complesse.	Effettua valutazioni personali complete e approfondite.
9-10	Possiede conoscenze approfondite, integrate ed ampliate.	Sa cogliere le implicazioni e determinare le correlazioni in modo personale ed originale.	Ha padronanza degli strumenti di analisi che realizza in situazioni complesse e interdisciplinari.	Sa organizzare in modo metodico e razionale e le conoscenze e le procedure apprese.	Effettua in forma autonoma e con elevato senso critico valutazioni personali corrette e approfondite in ogni situazione.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO - A.S. 2024/25

COGNOME E NOME _____ CLASSE ____ SEZ. ____ INDIRIZZO _____

TIPOLOGIA SCELTA	INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) ANALISI DEL TESTO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso; correttezza della parafrasi e dell'analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica (se richiesta). Interpretazione rispondente a quanto richiesto.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20
B) TESTO ARGOMENTATIVO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso e correttezza dell'analisi. Produzione organica e rispondente a quanto richiesto; coerenza delle argomentazioni a supporto della tesi sostenuta.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20
C) TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Conoscenza dell'argomento e correttezza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi. Ampiezza e coerenza delle argomentazioni sostenute.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: **Chimica, materiali e biotecnologie - Articolazione: Chimica e materiali**

Max. 100 pt.	Disciplina: Chimica analitica e strumentale						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____ Firma Presidente: _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ELETTRONICA ED Elettrotecnica - D.M. 26/11/2018 n. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: **Elettronica ed elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica e Articolazione Automazione**

Max. 100 pt.	Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	21 – 25	18 - 22	15 - 17	08 - 14	01 - 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	35 – 40	27 - 34	02 - 26	12 - 19	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	18 - 20 pt.	14 - 17	11 - 13	5 - 10	01 - 04	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	14 – 15	11 - 13	09 - 10	04 - 08	01 - 03	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni - Articolazione: Informatica

Max. 100 pt.	Disciplina: Informatica						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____ _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: Meccanica, meccatronica ed energia - Articolazione Energia Articolazione Meccanica e meccatronica

Max. 100 pt.	Disciplina: Meccanica, macchine ed energia:						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampie.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LICEO SCIENTIFICO - D.M. 26/11/2018 n. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Max. 100 pt.	Disciplina: Matematica						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Analizzare Esaminare la situazione fisica - matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	21 – 25	16 - 20	11 - 15	6 - 10	01 - 5	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	21 – 25	16 - 20	11 - 15	6 - 10	01 - 5	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi scientifici precisi e puntuali.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi scientifici precisi.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi scientifici adeguati.	Scelte incomplete esposte con linguaggi scientifici non sempre adeguati.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi scientifici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Ind: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Firme commissari: 				

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma ^(*)
1	Tecnologia e progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	Ricchiuti Adriana	Coordinatore	
2	Elettrotecnica	D'Ercole Biagio	Docente	
3	Italiano e Storia	Lopergolo Marilena	Docente	
4	Sistemi Automatici	Rubino Giuseppe	Segretario	
5	Inglese	Cicorelli Antonella	Docente	
6	Matematica	Pozzessere Martina	Docente	
7	Religione	Di Lucca Marco	Docente	
8	Scienze Motorie	Cavallo Salvatore	Docente	
9				
10				
11				
12				
N.	Disciplina	Docenti ITP: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma ^(*)
13	Tecnologia e progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	Montano Leonardo	Docente	
14	Elettrotecnica	Miglioni Domenico	Docente	
15	Sistemi Automatici	Rotondo Giovanni	Docente	
16				
17				

(*) Tutte le firme autografe possono essere sostituite dalla firma digitale del Coordinatore e del Dirigente scolastico, nel caso riportate nella prima pagina del Documento. La versione cartacea del Documento, recante tutte le firme autografe, è depositato agli atti dell'Istituzione scolastica.

Matera, 13 Maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Ventrelli

ALLEGATI

- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative
- Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017
- Elenco dei libri di testo
- Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni

Accessibili sul registro elettronico:

- Piani di lavoro disciplinari
- Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe
- Documento di definizione dell'Area di progetto
- Relazioni finali disciplinari
- Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe

Nota MIUR: Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative.

Diverse sono state, nel corso degli ultimi mesi, le iniziative volte ad aumentare l'attenzione del sistema dell'istruzione sull'importanza di un approccio corretto e consapevole alla protezione dei dati personali da parte di tutti gli attori che lo compongono.

È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

In questo quadro sono state rilevate, nel recente passato, alcune criticità in relazione alle modalità di redazione del c.d. "documento del 15 maggio", di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, che sovente hanno dato luogo a indebite diffusioni di dati personali riferiti a studenti, anche tramite la rete internet, da parte di numerose istituzioni scolastiche.

Alla luce di precedenti pronunciamenti dell'Autorità, si ritiene quindi opportuno trasmettere un documento nel quale sono riportate specifiche indicazioni sulla corretta redazione, sulla base della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del richiamato documento del 15 maggio, con preghiera di darne la massima diffusione presso le scuole interessate.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRIGENTE
(Francesco Modafferi)

Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017

Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

1. Il documento del 15 maggio

Gli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria comprendono tre prove scritte ed un colloquio volti ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato (l. 10 dicembre 1997, n. 425 "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 "Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore")

La prima prova scritta consiste nella produzione di uno scritto scelto dal candidato tra più proposte di varie tipologie.

La seconda prova scritta ha per oggetto una delle materie caratterizzanti il corso di studio per le quali l'ordinamento vigente prevede verifiche scritte, grafiche o scrittografiche.

La terza prova, a carattere pluridisciplinare consiste nella trattazione sintetica di argomenti, nella risposta a quesiti singoli o multipli, ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti.

I testi relativi alla prima e alla seconda prova scritta sono scelti dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), mentre per la terza il MIUR sceglie solo le caratteristiche formali generali, giacché il relativo testo è predisposto dalla commissione di esame, anche alla luce dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Per consentire alla commissione di predisporre tale ultima prova, i consigli di classe sono chiamati ad elaborare, entro il 15 maggio, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ciascun consiglio può, inoltre, aggiungere ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento degli esami (o. m. 4 febbraio 2000, n. 31).

Per quanto concerne gli istituti professionali, tenuto conto della particolare organizzazione del biennio post-qualifica che prevede nel curriculum una terza area professionalizzante, che si realizza mediante attività integrate tra scuola e formazione professionale regionale e/o la partecipazione a stage presso aziende, il documento deve recare specifiche indicazioni sul profilo e le caratteristiche di tale area, sulle attività poste in essere e sugli obiettivi raggiunti.

Il documento nelle scuole che attuano l'autonomia didattica e organizzativa in via sperimentale, è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni.

È previsto, inoltre, che prima della elaborazione del testo definitivo, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

La richiamata disciplina di settore, infine, prevede espressamente che tale documento debba essere immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti.

Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti.

Per effetto, poi, dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici

obbligati, sovente i documenti così redatti vengono pubblicati, invece che all'albo dell'istituto, sul sito internet istituzionale della scuola, nonché indicizzati nelle rete.

2.a. La disciplina in materia di protezione dei dati personali

Come anticipato, la prassi da ultimo descritta non risulta, per le ragioni di seguito evidenziate, conforme alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2.b. I principi di necessità e proporzionalità

E' principio cardine della protezione dei dati personali, quello di necessità in base al quale ciascun titolare è tenuto ad escludere trattamenti di dati personali quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità (art. 3 del Codice).

In altre parole, "i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi" (considerando n. 39 e par. 5 Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679 del 2016).

Quando necessari per il perseguimento di specifiche finalità, i dati trattati devono, in ogni caso, essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento di tali scopi (art. 11 del Codice). Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati.

2.c. Presupposti giuridici per la diffusione di dati personali

In tale quadro, il Codice dispone specifiche regole per la diffusione di dati personali (diversi da quelli sensibili e giudiziari), da parte di soggetti pubblici e privati.

Nel rispetto dei richiamati principi di necessità e proporzionalità i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se tale operazione di trattamento risulta ammessa da una norma di legge o di regolamento (artt. 3, 11 e 19, comma 3, del Codice).

Fermi i richiamati principi, i soggetti privati per poter diffondere dati personali necessitano del consenso espresso, libero ed informato degli interessati ovvero di un requisito ad esso equipollente quale l'adempimento ad uno specifico obbligo di legge (artt. 23 e 24 del Codice).

2.d. Indicazioni per la redazione del documento del 15 maggio

Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Ebbene alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi.

È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V^AB ELETTRATECNICA

I.I.S. "G.B. PENTASUGLIA", MATERA

A.S. 2024/25

Docente: CICORELLI ANTONIETTA

Primo Quadrimestre

Nucleo Concettuale n.1: COSTITUZIONE – l'ONU

Contenuti:

- Cos'è l'ONU
- La struttura
- L'Assemblea Generale
- L'UNICEF

Secondo Quadrimestre

Nucleo Concettuale n.1: COSTITUZIONE - l'ONU

Contenuti:

- Consiglio di sicurezza
- Gestione dei migranti e dei rifugiati
- Lotta contro il cambiamento climatico
- Ruolo dell'Onu nelle guerre internazionali e nella promozione della pace
- L'UNESCO

Matera, 13/05/2025

In fede

Prof.ssa Cicorelli Antonietta



I.I.S.G.B. PENTASUGLIA

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO AL 13 MAGGIO 2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V B Elettrotecnica

PROGRAMMA IRC SVOLTO

LA MORALE INDIVIDUALE:

- conoscere il significato di libero arbitrio;
- distinguere i significati di eteronomia e autonomia;
- divenire consapevoli della formazione di una retta coscienza.

Il codice di Hammurabi e il Decalogo

Le Beatitudini

La libertà cristiana

La coscienza

Il peccato

La responsabilità

SENSO E SIGNIFICATO DELLA VOCAZIONE:

- apprezzare la dimensione dell'amore come dono di sé;
- riconoscere la dimensione vocazionale della scelta matrimoniale

La vocazione

L'amore

La comunicazione

La vita

Natale

Giornata della pace 2024

LA MORALE SOCIALE:

- conoscere situazioni di ingiustizia o povertà presenti sul nostro pianeta;
- individuare le radici della dottrina sociale ed i principi della Chiesa presenti nella Bibbia;
- divenire consapevoli della necessità e inevitabilità di un impegno ance personale a favore della giustizia tra i popoli.

Pasqua

Dottrina sociale della Chiesa

Solidarietà

Un'altra economia è possibile

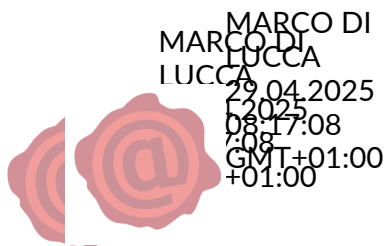
Sussidiarietà
La sobrietà

PREVISIONE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Bene comune
Dignità dell'uomo
L' uomo e l'ambiente
Il lavoro per l' uomo
Il consumo critico

Data
Matera, 29 aprile 2025

Il Docente IRC
Marco Di Lucca



Programma di Educazione Civica**svolto al 13 maggio****Classe 5ª B Ele.****Docente: prof. SALVATORE CAVALLO**

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTENUTI	OBIETTIVI	NUCLEI CONCETTUALI	TEMPI
SCIENZE MOTORIE	SALVATORE CAVALLO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	– LA LEGALITÀ NELLO SPORT – IL CONCETTO DEL FAIR PLAY NELLO SPORT – IL FENOMENO DEL DOPING NELLO SPORT – LE SOSTANZE DOPANTI PROIBITE DAL REGOLAMENTO SPORTIVO	SVILUPPO SOSTENIBILE	3 ORE 1° QUADRIMESTRE 2 ORE 2° QUADRIMESTRE

Matera, 12/05/2025

CAVALLO SALVATORE
2025.05.14 23:17:25
CN=CAVALLO SALVATORE
C=IT
2.5.4.4=CAVALLO
2.5.4.42=SALVATORE
RSA/2048 bits

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5^B ELETTRONICA

A.S. 2024/2025

Docente: ANTONIETTA CICORELLI

Modulo 1: ELECTRONIC COMPONENTS

- The Transistor
visione del video: How does a transistor work?
- Basic electronic components (resistors, capacitors, inductors, diodes)
visione del video: Introduction to electronic components
- Silicon Valley
visione del video: Why are people so attracted to Silicon Valley?

Modulo 2: ELECTRONIC SYSTEMS

- Conventional and integrated circuits.
- Visione del video: Advantages and disadvantages of conventional and integrated circuits.
- Amplifiers.
Visione del video: an amplifier system.
- Oscillators.
Visione del video: What is an oscillator?
- MEMS: Microelectromechanical Systems.
visione del video: Introduction to MEMS.
- Analogue and digital; Binary numbers; Advantages of digital-
visione del video: Analogue vs digital as fast as possible.

Modulo 2: MICROPROCESSORS

- What is a microprocessor?
visione del video: CPUs vs GPUs as fast as possible.
How a microprocessor works-

visione del video: See how computers add numbers in one lesson.

Modulo 3: ELECTRIC MOTORS FOR DRIVES

- Types of electric motor: DC motors / AC motors

visione del video: DC motor, how it works?

Programma svolto al 07/05/2025

Da svolgere entro l'10/06/2025:

- The three-phase asynchronous motor
 - Electric cars: advantages and disadvantages
- visione del video: Are electric cars really green?

Modulo 4: AUTOMATION

- Programmable logic controller (PLC)

Visione del video: What's a PLC?

Advantages of Automation.

Tutti i brani sono stati svolti con attività di reading o listening e successivi esercizi per verificarne la comprensione.

Lettura del programma svolto nel corso del presente anno scolastico. Gli alunni concordano sul contenuto di quanto letto.

Matera, 07/05/2025

La Docente

Cicorelli Antonietta



Programma di Scienze Motorie svolto al 13 maggio
e previsioni fino al termine delle lezioni
Classe 5^a B Elettronica ed elettrotecnica
Docente: prof. SALVATORE CAVALLO

Modulo 1: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITA' FISICHE

- Potenziamento fisiologico, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- Cardio - fitness
- Esercizi per il rafforzamento muscolare a carico naturale e con attrezzi
- Coordinazione dinamica generale di controllo del corpo nello spazio e nel tempo.
- Equilibrio statico e dinamico.
- Percezione e presa di coscienza del corpo statico attraverso lo stretching.
- Presa di coscienza del corpo in movimento attraverso lavori di sensibilizzazione con palloni e altri piccoli attrezzi.

Modulo 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, basket, tennistavolo, badminton e atletica leggera.
- Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.
- Conoscenza del regolamento e gesti arbitrali degli sport individuali e di squadra praticati.
- Attività di arbitraggio negli sport di squadra
- Gli elementi di base più importanti dell'atletica leggera.

Modulo 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Aspetti legati alla prevenzione e alla tutela della salute
- Conoscenza delle azioni fondamentali che permettono di aiutare in situazione di emergenza sportiva

Modulo 4: ASPETTI TEORICI

- Il doping nello sport: le sostanze dopanti e i danni che provocano alla salute
- Il fair play come strumento di contrasto al doping
- I personaggi sportivi ambasciatori del fair play
- Lo sport nel periodo fascista.
- Lo sport dopo la liberazione d'Italia
- I personaggi sportivi storici della seconda guerra mondiale, il campionato mondiale di calcio "la Coppa Rimet"

ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Atletica leggera, lo studio e la pratica delle fasi fondamentali del salto in alto.

Matera, 6 Maggio 2025

Prof. Cavallo Salvatore





I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni – Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R , C.F.: 80002480772
<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA Classe 5 B Elettrotecnica , a.s. 2024/2025

DOCENTE: Prof.ssa RICCHIUTI Adriana

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

MODULO 1 Difendersi dal phishing – 3 ore

- Distinzione fra Hacker e Cracker
- Visione di video inerenti al tema
- Che cosa è il phishing

2° QUADRIMESTRE

MODULO 1 Difendersi dal phishing – 2 ore

- Tipi di attacchi in rete
- Come difendersi dagli attacchi

Matera, 11/05/2025

Il docente

Prof.ssa RICCHIUTI Adriana

RICCHIUTI ADRIANA
2025.05.14 14:04:14
CN=RICCHIUTI ADRIANA
C=IT
2.5.4.4=RICCHIUTI
2.5.4.42=ADRIANA
RSA/2048 bits



PROGRAMMA AL 13 MAGGIO

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Pozzessere Martina

MODULO 1

Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio.

MODULO 2

Insiemi di numeri reali: intervalli, intorno di un punto, punti di accumulazione.

Limite di una funzione: definizione e interpretazione geometrica, limite destro, limite sinistro, limite per eccesso, limite per difetto.

Definizione di funzione continua.

Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente.

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$.

Limiti notevoli: limiti di funzioni goniometriche, limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.

MODULO 3

Derivate: rapporto incrementale, derivata di una funzione, derivata destra e derivata sinistra, continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della funzione radice quadrata, delle funzioni seno e coseno, delle funzioni esponenziale e logaritmica.

Operazioni con le derivate.

Derivata di una funzione composta.

Punti stazionari e punti di non derivabilità.

MODULO 4

Integrali indefiniti: definizione, integrali indefiniti immediati, proprietà dell'integrale indefinito.

PREVISIONE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

MODULO CLIL

From Lower and Upper Sums to the Definite Integral

Matera, 06/05/2025



ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" - MATERA



Indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettrotecnica ed Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTTF01000L, C.F.: 80002480772
u.r.l.: www.itismt.it, e-mail: mttf01000l@istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO AL 13/05/25

SISTEMI AUTOMATICI

CLASSE 5B Elettronica ed Elettrotecnica – art. Elettrotecnica

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Modulo 1	Diagrammi di Bode
	Sistemi lineari invarianti. Associazione sinusoide-fasore. Dalla funzione di trasferimento alla risposta in frequenza. Scale logaritmiche. Decibel. Diagrammi logaritmici della risposta in frequenza, diagrammi di Bode del modulo e della fase. Sistemi del secondo ordine, poli in funzione dello smorzamento; reali distinti e coincidenti, complessi coniugati. Condizioni per la presenza di un massimo nel modulo della risposta, pulsazione di massimo e valore massimo.
Modulo 2	Amplificatori operazionali
	Amplificazione e amplificatori. Amplificatori operazionali. Piedinatura del $\mu A741$. Transcaratteristica, tensione di saturazione e zona lineare. Principio del cortocircuito virtuale. Amplificatore invertente e non invertente. Inseguitore di tensione (buffer). Sommatore invertente e non invertente. Amplificatore differenziale. Derivatore e integratore.
Modulo 3	Sistemi di acquisizione e distribuzione dati
	Catena di acquisizione e distribuzione. Condizionamento del segnale in uscita dal trasduttore: amplificazione e traslazione di livello; realizzazione di amplificatore e traslatore di livello con amplificatori operazionali. Sample & Hold; realizzazione di S&H mediante buffer con amplificatori operazionali. AMUX e ADEMUX; realizzazione di un AMUX 4-1 con porte logiche. Conversione analogico – digitale: campionamento, quantizzazione e codifica. Trasduttore di temperatura con ponte di Wheatstone e PT100. Cenni alla conversione digitale – analogico.
Modulo 4	Automazione industriale
	PLC OMRON e simulazioni di processi industriali mediante SYSMAC Studio.
Modulo 5	Controllo automatico – 1
	Teoria generale del controllo automatico. Modellizzazione e controllo. Controllo ad anello aperto e ad anello chiuso. Schematizzazione di un sistema in retroazione con singoli blocchi di azione e retroazione. Controllo statico e dinamico. Tipo di sistema. Segnali canonici. Manipolazione dei blocchi per lo studio dell'errore a regime. Studio dell'errore a regime mediante il teorema del valore finale: errore a regime per segnali canonici in funzione del tipo di sistema. Uso del software Scilab e del suo applicativo Xcos per la simulazione dei sistemi lineari. Controllori PID. Cenni alla procedura di Ziegler-Nichols. Funzione di trasferimento e stabilità; risposta impulsiva di un sistema lineare; effetto dei poli sulla stabilità: stabilità semplice e asintotica. Criterio di Bode per lo studio della stabilità.
Parte di programma da svolgere entro il termine delle lezioni	
Modulo 5	Controllo automatico – 2
	Metodi di stabilizzazione: riduzione del guadagno, rete anticipatrice, rete ritardatrice. Dimensionamento delle reti correttici. Controllo ON/OFF; comparatore con isteresi.
Modulo 6	Attuatori
	Motore a corrente continua: principio di funzionamento; circuito equivalente; equazioni del motore cc, schema a blocchi e funzione di trasferimento del motore; costanti di tempo del motore. Cenni al funzionamento del Motore passo-passo.

Matera, 7 maggio 2025

I Prof.ri Giuseppe Rubino, Giovanni Rotondo



Signed by: ROTONDO GIOVANNI
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 07-05-2025 17:18 UTC +02

**PROGRAMMA SVOLTO
di EDUCAZIONE CIVICA**

Classe V° sez. B Elettrotecnica

a.s. 2024/2025

Docente: **Prof.ssa LOPERGOLO MARILENA**

LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. Che cos'è e come è fatta la Costituzione?
 - Che cosa è la Costituzione.
 - Quando sono nate le prime Costituzioni?
 - Come è fatta una Costituzione?
2. La Costituzione Repubblicana del 1948.
 - Il referendum monarchia/repubblica e la nascita della Costituente.
 - La Commissione dei settantacinque e l'approvazione del testo definitivo.
3. Navigare nella Costituzione: una mappa.
 - I principi fondamentali: artt.1-12.
4. Il biglietto da visita della Carta: i primi tre articoli.
 - Repubblica e democrazia, lavoro e sovranità: l'articolo 1:
 - a) Repubblicana, democratica e lavorista.
 - I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo.
 - a) Alle origini dell'articolo 2.
 - b) I diritti inviolabili fra principio personalista e principio pluralista.
 - c) Accanto ai diritti, i doveri. Il principio solidarista.
 - "Uguali davanti alla legge": l'articolo 3 e i due volti del principio di uguaglianza.
 - a) Un principio che ne racchiude due.

I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio.

- b) Se è uguale per tutti è davvero uguale?
- c) Uguaglianza ai blocchi di partenza e uguaglianza al traguardo.
- d) Che rapporto c'è tra uguaglianza e libertà?

Matera, 12/5/2025

La Docente

Prof.ssa Marilena Loperголо

Signed by: LOPERGOLO MARILENA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 12-05-2025 20:52 UTC +02



ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" - MATERA



Indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettrotecnica ed Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTTF01000L, C.F.: 80002480772
u.r.l.: www.itismt.it, e-mail: mttf01000l@istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO
EDUCAZIONE CIVICA

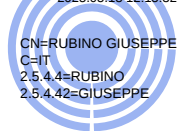
CLASSE 5B Elettronica ed Elettrotecnica – art. Elettrotecnica
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Modulo 1	Cybercrimes
Modulo 2	Abusi nel web

Matera, 3 maggio 2025

Prof. Giuseppe Rubino

RUBINO GIUSEPPE
2025.05.13 12:15:32



**PROGRAMMA SVOLTO
di STORIA**

Classe V° sez. B Elettrotecnica

a.s. 2024/2025

Docente: **Prof.ssa LOPERGOLO MARILENA**

Testo: Barbero, Frugoni, Scalandris, "La storia. Progettare il futuro." vol.3, ed. Zanichelli

UNITA' 19: L'egemonia mondiale degli Stati Uniti

Capitolo 4. L'Italia negli anni novanta.

1. L'Italia del bipolarismo.
2. L'Italia verso il nuovo millennio.
3. I nuovi governi Berlusconi e Prodi.
4. Il quarto governo Berlusconi.
5. I governi di centrosinistra: Letta e Renzi.

UNITA' 20: Il mondo attuale

Capitolo 1 – 2. Gli Stati Uniti dall'attentato alle Torri Gemelle all'isolazionismo.

1. Il primo mandato di George W. Bush e l'11 settembre.
2. La fine dell'era Bush.
3. I due mandati di Barack Obama.
4. Un nuovo assetto mondiale multipolare: Cina e Russia.
5. L'autocrazia russa di Putin.

UNITA' 1: Il tramonto dell'Eurocentrismo.

Capitolo 1. La Belle Epoque: tra luci ed ombre.

1. La Belle Epoque: un'età di progresso.
2. La nascita della società di massa.
3. La partecipazione politica delle masse.
4. Lotta di classe e interclassismo.

Capitolo 2. Vecchi imperi e potenze nascenti.

1. La Germania di Guglielmo II.
2. La Francia e il caso Dreyfus.
3. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna.
4. L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità.
5. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche.

Capitolo 3. L'Italia Giolittiana.

1. La crisi di fine secolo.
2. Socialisti e Cattolici.
3. La politica interna di Giolitti.
4. Il decollo dell'industria e la questione meridionale.
5. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

UNITA' 2: La Grande Guerra e le sue eredità.

Capitolo 4: La Prima Guerra Mondiale.

1. L'Europa alla vigilia della guerra.
2. L'Europa in guerra.
3. Un conflitto nuovo.
4. L'Italia entra in guerra (1915).
5. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916).
6. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918).
7. I trattati di pace (1918-1923).

Capitolo 5: la Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin.

1. Il crollo dell'impero zarista.
2. La rivoluzione d'ottobre.
3. Il nuovo regime bolscevico.
4. La guerra civile.
5. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP.
6. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

Capitolo 6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

1. La crisi del dopoguerra.
2. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista.
3. La protesta nazionalista.
4. L'avvento del fascismo.
5. Il fascismo agrario.
6. Il fascismo al potere.

UNITA' 3: Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale.

Capitolo 7: L'Italia fascista.

1. La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista.
2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.
3. Il fascismo e la Chiesa.
4. La politica economica.
5. La politica estera.
6. Le leggi razziali.

Capitolo 8: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.

1. Il travagliato dopoguerra tedesco.
2. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.
3. La costruzione dello Stato nazista.
4. Il totalitarismo nazista.
5. La politica estera nazista.

Capitolo 9: L'Unione Sovietica e lo Stalinismo.

1. L'ascesa di Stalin.
2. L'industrializzazione forzata.

Capitolo 10: Il mondo verso una nuova guerra.

1. Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori: La Gran Bretagna nel dopoguerra; Democrazie in difficoltà: la Francia; L'isolazionismo degli Stati Uniti; Gli Anni Ruggenti.
2. La crisi del 1929.

Capitolo 11: La Seconda guerra mondiale.

1. Lo scoppio della guerra.
2. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra.
3. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica.
4. Il genocidio degli Ebrei.
5. La svolta nella guerra.
6. La guerra in Italia.
7. La vittoria degli Alleati.
8. Verso un nuovo ordine mondiale.

UNITA' 4: La Guerra Fredda.

Capitolo 12: La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin.

1. L'assetto geopolitico dell'Europa.
2. Gli inizi della Guerra Fredda.
3. Il dopoguerra dell'Europa occidentale: La nascita del progetto europeo.
4. Il confronto fra le superpotenze in estremo Oriente: La vittoria comunista in Cina; La guerra di Corea.
5. I primi passi della decolonizzazione in Asia: L'indipendenza dell'India.
6. La nascita dello Stato di Israele.
7. La Cina di Mao e il rapporto con l'URSS.
8. Il Sudafrica e l'Apartheid.
9. La segregazione razziale negli Stati Uniti.
10. La rivoluzione cubana. La crisi di Cuba.
11. La "Nuova frontiera" di Kennedy.
12. La conquista dello spazio

UNITA' 5: L'Italia Repubblicana.

Capitolo 17: dalla Costituente all' "autunno caldo".

1. Un difficile dopoguerra: L'Italia esce della guerra; L'Italia è un paese vinto; La questione istituzionale e il panorama politico; La Costituzione Italiana.
2. La svolta del 1948 e gli anni del Centrisimo: si spezza il fronte antifascista; L'attentato a Togliatti; La politica interna; La politica estera. La D.C. nella società italiana. La crisi di consenso alla D.C.. La Legge Truffa. Gli anni del Boom.
3. Sviluppo economico e trasformazioni sociali; Uno sviluppo diseguale; La nuova emigrazione.
4. L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali: Società e famiglia.
5. Il Sessantotto italiano: La protesta studentesca.

Capitolo 18: Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli".

1. La stagione del terrorismo: L'inizio della strategia della tensione; Il 1970, un anno di riforme.
3. Il compromesso storico, il terrorismo "rosso" e il sequestro Moro: Il compromesso storico; Il terrorismo di sinistra e il caso Moro.

Matera, 12/5/2025

La Docente

Prof.ssa Marilena Lopercolo

Signed by: LOPERGOLO MARILENA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 12-05-2025 20:51 UTC +02

Classe 5B Elettrotecnica ed Elettronica – A.S. 2024/2025

Materia: **ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA**

Prof. Biagio D'ERCOLE

Prof. Domenico MIGLIONICO

PROGRAMMA SVOLTO al 13/05/2025

Modulo 1: Trasformatore

- U.D. 1.1. Principio di funzionamento del trasformatore ideale monofase, il rapporto di trasformazione, l'adattamento di impedenza
- U.D. 1.2. Il trasformatore reale monofase, circuito equivalente
- U.D. 1.3. Funzionamento a vuoto, circuito equivalente e relativo diagramma vettoriale
- U.D. 1.4. Funzionamento in cortocircuito, circuito equivalente e relativo diagramma vettoriale
- U.D. 1.5. Funzionamento a carico, circuito equivalente e relativo diagramma vettoriale
- U.D. 1.6. Trasformatore trifase, collegamenti, gruppo di appartenenza ed indice orario, condizione di parallelo di trasformatori
- U.D. 1.7. Riporto dei circuiti equivalenti di un trasformatore al primario ed al secondario
- U.D. 1.8. Dati di targa e rendimento di un trasformatore, rendimento convenzionale
- U.D. 1.9. Autotrasformatore monofase (cenni)
- U.D. 1.10. Criteri di scelta di un trasformatore in una problematica impiantistica
- U.D. 1.11. **LABORATORIO**. Prove sul trasformatore: misura della resistenza degli avvolgimenti, verifica del rapporto di trasformazione, prova a vuoto e prova in cortocircuito

Modulo 2: Macchina asincrona

- U.D. 2.1. Aspetti generali e costruttivi della macchina asincrona
- U.D. 2.2. Avvolgimento statorico e concetto di paia poli
- U.D. 2.3. Avvolgimento rotorico, rotore a gabbia
- U.D. 2.4. Campo magnetico rotante trifase, velocità e verso di rotazione, scorrimento, frequenza e tensioni indotte nel rotore
- U.D. 2.5. Circuiti equivalenti del motore asincrono trifase, rappresentazione elettrica del carico meccanico
- U.D. 2.6. Funzionamento a carico di un motore asincrono trifase, relativo diagramma vettoriale
- U.D. 2.7. Bilancio delle potenze in gioco nel funzionamento di un motore asincrono trifase, diagramma di flusso delle potenze, rendimento
- U.D. 2.8. Funzionamento a vuoto e a rotore bloccato
- U.D. 2.9. Dati di targa di un motore asincrono trifase, criteri di scelta nelle problematiche impiantistiche
- U.D. 2.10. Curve caratteristiche e caratteristiche meccaniche dei motori asincroni trifase
- U.D. 2.11. Avviamento e regolazione della velocità dei motori asincroni trifase, motori a doppia gabbia, a tensione ridotta, regolazione statica con la frequenza
- U.D. 2.12. Motori asincroni monofase e le modalità di inversione della marcia
- U.D. 2.13. Funzionamento della macchina sincrona come freno e come generatore
- U.D. 2.14. **LABORATORIO**. Prove sul motore asincrono trifase: misura della resistenza degli avvolgimenti, prova a vuoto e prova a rotore bloccato

Modulo 3: Dispositivi a semiconduttori e loro applicazioni

U.D. 3.1. Raddrizzatori monofase e trifase, raddrizzatori a diodi controllati

U.D. 3.2. Inverter

U.D. 3.3. Applicazioni negli azionamenti delle macchine elettriche

U.D. 3.4. **LABORATORIO.** Prova sulla caratteristica di funzionamento di un raddrizzatore monofase

Modulo 4: Macchina sincrona

U.D. 4.1. Struttura generale di una macchina sincrona trifase, rotore e avvolgimento di eccitazione

U.D. 4.2. Sistemi di eccitazione, brushless

U.D. 4.3. Funzionamento a vuoto

U.D. 4.4. Funzionamento a carico e reazione di indotto, circuito equivalente e impedenza sincrona

U.D. 4.5. Curve caratteristiche

U.D. 4.6. Bilancio delle potenze e rendimento

U.D. 4.7. **LABORATORIO.** Prove sull'alternatore trifase: misura della resistenza degli avvolgimenti, prova a vuoto e prova in cortocircuito

PROGRAMMA DA SVOLGERE SINO A TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Modulo 5: Macchina a corrente continua

U.D. 5.1. Aspetti costruttivi della macchina a corrente continua

U.D. 5.2. Funzionamento come generatore, bilancio delle potenze e rendimento

U.D. 5.3. Sistemi di eccitazione

U.D. 5.4. Funzionamento come motore, caratteristica meccanica, eccitazione e regolazione (cenni)

AREA DI PROGETTO: Gestione di un processo produttivo di una cemeniteria ecosostenibile. (4 ore)

EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo economico e sostenibilità: La rivoluzione industriale e il lavoro minorile. (6 ore).

Matera 13/05/2025

I proff.

Prof. Biagio D'ERCOLE

Prof. Domenico MIGLIONICO



Signed by: MIGLIONICO DOMENICO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 09-05-2025 11:26 UTC +02

PROGRAMMA DI TPSEE – al 12 Maggio

Classe: 5° B

Indirizzo: Elettrotecnica ed Elettronica

Articolazione: Elettrotecnica

DOCENTI: Ing. Adriana RICCHIUTI

ITP Leonardo MONTANO

1) Modulo 1: Impianti di produzione dell'energia elettrica

- a. Energia Solare
- b. Centrali termoelettriche solari: Torre solare e Parabole lineari.
- c. Collettori lineari di Fresnel.
- d. Disco-parabole.
- e. Approfondimenti sul motore di Stirling.
- f. La cella fotovoltaica
- g. Il modulo fotovoltaico.
- h. Logica di funzionamento dei sistemi di controllo.
- i. Pannelli in Silicio monocristallino, policristallino, amorfo.
- j. Incapsulamento delle celle. Mismatch e diodi di bypass.
- k. Impianti grid-connected.
- l. Configurazione dell'Inverter
- m. L'energia eolica.
- n. L'energia nucleare
- o. Gruppi statici di continuità.

2) Modulo 2: Sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica

- a. Struttura dei sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica
- b. Stato del neutro nei sistemi di trasmissione.
- c. Parametri e caratteristiche delle linee aeree e in cavo.
- d. La suscettanza capacitiva.
- e. I componenti delle linee AT e MT aeree e in cavo.
- f. I sostegni in vetroresina e lamiera zincata.
- g. Gli isolatori.
- h. Le apparecchiature di sezionamento su palo.
- i. Collegamenti a terra.
- j. Caratteristiche dei locali per le cabine elettriche MT/BT
- k. Schema della sezione MT.
- l. Apparecchi di misura.
- m. Trasformatore MT/BT.
- n. Dispositivi di sezionamento, manovra e protezione.
- o. Cabine elettriche: dispositivi e apparecchiature lato MT.
- p. Trasformatori e trasduttori di protezione e di misura
- q. Cabine elettriche: il quadro di bassa tensione.
- r. Interruttori derivato.
- s. Fusibili nei quadri BT.

3) Modulo 3: Trasduttori

- a. Trasduttori di posizione e velocità.
- b. Trasduttori di temperatura
- c. Circuiti per sensori resistivi.

4) **Modulo 4: Gestione dei processi produttivi**

- a. Principi del marketing. Manutenzione.
- b. Norme ISO.
- c. Controllo di Qualità.

Attività di laboratorio:

- A. Modulo A: Impianto in logica cablata di “Avviamento stella-triangolo di un M.A.T”, realizzazione pratica, redazione di una relazione tecnica illustrativa del metodo con schemi funzionali, di potenza e di montaggio, simulazione e analisi di funzionamento con software specifico. Disegno schemi elettrici e simulazione di impianto di “Avviamento stella-triangolo con inversione di marcia” in logica cablata.
- B. Modulo B: Progettazione di un impianto di “Movimentazione automatica di un cancello elettrico”, disegno dello schema elettrico e simulazione con CAdESIMU, animazione con PCSIMU.
- C. Modulo C: Impianto di “Avviamento stella-triangolo con inversione di marcia di un M.A.T.” realizzazione pratica su pannello didattico, redazione di una relazione tecnica illustrativa del metodo con schemi funzionali, di potenza e di montaggio.
- D. Laboratorio: esempi di uso della funzione PLC virtuale del software CAdESIMU.
- E. Simulazioni con il software RoboStudio per la preparazione alla RoboCup di ABB
- F. Progettazione di impianto per la "Movimentazione, conteggio e stoccaggio di bottiglie tramite due nastri trasportatori" simulazione e animazione con software specifici di tipo open source redazione di una relazione tecnica illustrativa del funzionamento e del metodo, con schemi funzionali, schema ladder, di potenza.

Matera, 12/05/2023

I docenti:

Adriana RICCHIUTI

Leonardo MONTANO

RICCHIUTI ADRIANA
2025.05.14 14:15:13
CN=RICCHIUTI ADRIANA
C=IT
2.5.4.4=RICCHIUTI
2.5.4.42=ADRIANA
RSA/2048 bits

MONTANO LEONARDO
2025.05.14 14:11:14
CN=MONTANO LEONARDO
C=IT
2.5.4.4=MONTANO
2.5.4.42=LEONARDO
RSA/2048 bits

PROGRAMMA SVOLTO

di ITALIANO

**Classe V° sez. B Elettrotecnica
a.s. 2024/2025**

Docente: **prof.ssa LOPERGOLO MARILENA**

Testo: **Classe di letteratura 3, "Dal secondo Ottocento al primo Novecento (A); Dalla Prima Guerra Mondiale a oggi (B)" di Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone, ed. Giunti TVP-Treccani**

1. Il secondo Ottocento – l'epoca e le idee.

Il trionfo della scienza. Le tendenze ideologiche. Città e modernità: il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo. La fede nel progresso. Auguste Comte e i principi del Positivismo.

Il determinismo di Hippolyte Taine. Charles Darwin e la teoria evoluzionistica. Cesare Lombroso e l'antropologia criminale.

L'irrazionalismo di fine secolo. Il superamento del Positivismo e l'affermarsi di una nuova sensibilità: il Decadentismo.

2. L'autore: Giosuè Carducci.

La vita, l'impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria.

Brani antologici letti:

- "Rime nuove": "Pianto antico", "San Martino".

3. La Scapigliatura.

3. La corrente: il Naturalismo e il Verismo.

Il Naturalismo. Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola. L'eclissi dell'autore.

Il Verismo. Lo svuotamento del Romanticismo. La consapevolezza dei problemi postunitari. Verismo e Naturalismo a confronto.

Emile Zola: la vita, le opere, il romanzo sperimentale.

4. L'autore: Giovanni Verga

La vita, le opere, i grandi temi: la rappresentazione degli umili, Le passioni di un mondo arcaico, la concezione della vita. Il Verismo e le sue tecniche.

I Malavoglia: Composizione, personaggi, temi e tecniche narrative.

Brani antologici letti:

- "Vita dei campi": "La Lupa"; "Rosso Malpelo".

- "I Malavoglia": "La famiglia Malavoglia", "Il naufragio della Provvidenza", "L'abbandono di 'Ntoni", "Il commiato definitivo di 'Ntoni".

5. Il Decadentismo.

Le origini del Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo. I "Poeti Maledetti".

Charles Baudelaire: la vita, le opere.

"I fiori del male": temi e stile.

Brani antologici letti:

- "I fiori del male": "Spleen", "Corrispondenze".

Fedor Dostoevskij: la vita, le opere.

Brani antologici letti:

"Io sono una persona malata... sono una persona cattiva".

Oscar Wilde: la vita, le opere.

Brani antologici letti:

"Il segreto del ritratto".

6. L'autore: Giovanni Pascoli.

La vita, i grandi temi: Il fanciullino, il nido, il simbolismo, l'impegno civile.

Myricae: Struttura, I temi e lo stile, tecniche narrative.

Brani antologici letti:

- "Il fanciullino": "L'eterno fanciullo che è in noi";
- "Myrica": "Lavandare", "Novembre", "X Agosto".

7. L'autore: Gabriele D'Annunzio.

La vita, i grandi temi: Il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo dannunziano, la maschera dell'innocenza, il superomismo.

Alcyone: La struttura, i temi e lo stile.

Brani antologici letti:

- "Il Piacere": "Il ritratto dell'esteta";
- "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

8. L'autore: Luigi Pirandello

La vita, i grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia, l'io diviso, la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione, tra realtà e finzione: la dimensione scenica.

Il Fu Mattia Pascal: Genesi e composizione, la trama, la nascita del personaggio, i temi e lo stile e le tecniche narrative.

Brani antologici letti:

- "L'Umorismo": "Il segreto di una bizzarra vecchietta".
- "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato".
- "Il Fu Mattia Pascal": "La filosofia del lanterino", "Maledetto fu Copernico".

9. L'autore: Italo Svevo.

La vita, i grandi temi: La concezione della letteratura, l'autobiografia di un uomo comune, le influenze culturali.

La coscienza di Zeno: La struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative.

Brani antologici letti:

- "La coscienza di Zeno": "Il vizio del fumo e le ultime sigarette".

10. La corrente: il Futurismo.

La nascita del movimento di avanguardia. La rivoluzione espressiva. I luoghi e i protagonisti.

F. T. Marinetti: la vita.

Brani antologici letti:

- F. T. Marinetti: "Il Primo Manifesto". "Il bombardamento di Adrianopoli".

11. La corrente: Ermetismo e dintorni.

Dalla "Poesia pura" all'Ermetismo.

I caratteri del movimento ermetico.

S. Quasimodo: analisi della poetica

Brani antologici letti:

da "Acque e Terre": "Ed è subito sera".

12. L'autore: Giuseppe Ungaretti.

La vita e i Grandi temi.

"L'Allegria": struttura, trama, rivoluzione stilistica.

- "L'Allegria": "Veglia", "Fratelli", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

13. L'autore: Eugenio Montale.

La vita e i Grandi Temi.

"Ossi di seppia": struttura, trama, rivoluzione stilistica.

- "Meriggiare pallido e assorto".

"Satura": "Ho sceso milioni di scale.."

14. L'autore: Primo Levi.

La vita e le Opere.

"Se questo è un uomo": la chiarezza di uno stile "scientifico".

Matera, 12/5/2025